

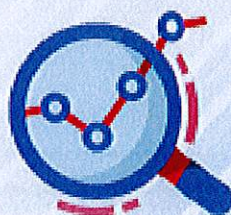
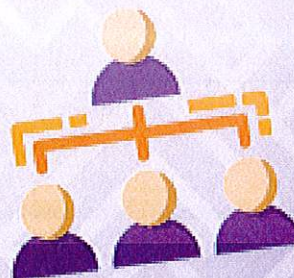
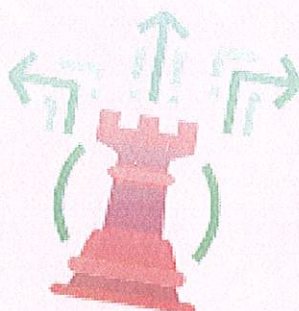


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

SCUOLA MATERNA NON STATALE "DON E.ROMANATO"

PD1A098006

Triennio di riferimento: 2025-2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA
"DON E. ROMANATO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
08/10/2024 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.6 del 26/02/2025 ed è stato
approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del = con delibera n. =

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028

SCUOLA DELL'INFANZIA	
"don E. Romanato"	
PIEVE DI CANTAROLO	
Pervenuta il <u>26/02/25</u>	
Prot. N. <u>6</u>	



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



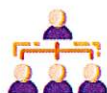
Le scelte strategiche

- 12** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 16** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 22** Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La storia della nostra Scuola dell'infanzia ha inizio grazie all'opera del parroco don Angelo Faccin che, sensibile nei confronti della gioventù e dei bambini, fece progettare l'Asilo infantile, uno dei primi in Diocesi di Padova, progetto che si realizza con il nome di "Asilo Infantile e Scuola di Lavoro per Ragazze". I lavori, iniziati nel 1912, terminarono nel 1914. Il 12 ottobre 1914 don Faccin chiede al vescovo Luigi Pelizzo di poter inaugurare la scuola. L'Asilo venne affidato alla cura e direzione delle suore di San Francesco di Sales, presenti attivamente tutt'ora nella scuola e nella comunità. Inizialmente l'Asilo e la Scuola di Lavoro si tenevano nel fabbricato, costruito nei primi del '900 che attualmente è adibito ad abitazione delle Suore Salesie. La scuola ha vissuto la tragedia delle due guerre mondiali e durante la seconda guerra del 1940/1945 le suore ospitarono nell'asilo alcune famiglie, perché i bombardamenti effettuati per distruggere il ponte della ferrovia sul fiume Brenta erano quasi quotidiani riducendo ormai in cumuli di macerie le abitazioni di queste famiglie. Dopo la seconda guerra mondiale, per l'Italia cominciò una nuova fase di rinascita sociale e di sviluppo degli anni '60 conosciuta come "boom economico". Anche la parrocchia di Santa Giuliana iniziò a scrivere questa nuova pagina di storia a partire dal 1948 con l'arrivo del nuovo parroco che la accompagnerà per trentun anni consecutivi: don Evaristo Romanato. Durante gli anni del suo servizio a Curtarolo don Romanato incontrò prima tutte le difficoltà legate alla ricostruzione materiale e spirituale del popolo a lui affidato dopo gli anni duri della guerra. In quegli anni la parrocchia stessa visse un periodo di rinnovata energia dal punto di vista religioso e spirituale che portò un nuovo impulso a realizzare numerose opere parrocchiali. Fu in questo contesto che presero avvio i lavori di ristrutturazione ed ampliamento della scuola dell'Infanzia. In particolare negli anni 1967/1969 è stato ampliato il fabbricato dei primi del '900 e ad est è stata costruita la scuola infanzia con licenza edilizia rilasciata dal Comune di Curtarolo in data 08/07/1967. All'ingresso della scuola è posta una targa che ricorda l'inaugurazione ufficiale.

IL CONTESTO

Il territorio

La scuola dell'infanzia "Don Evaristo Romanato" è situata nella Parrocchia di Santa Giuliana, la



quale si sviluppa all'interno del Comune di Curtarolo comprendendo il capoluogo e la frazione di Pieve di Curtarolo. Curtarolo sorge a 16 km a nord di Padova ed è formato dal capoluogo Curtarolo e dalle frazioni di S.Maria di Non a sud-est e di Pieve di Curtarolo (dove si trova la scuola) a nord. Confina a nord con Campo San Martino e a sud est con Limena e Vigodarzere, ad est con Campodarsego e S.Giorgio delle Pertiche. È bagnato ad ovest dal fiume Brenta che ne costituisce un confine naturale. Il territorio comunale è diviso a metà da un'opera importante realizzata dall'uomo, la Strada Provinciale 47 della Valsugana (ex Strada Statale), fondamentale arteria di collegamento tra Padova e Bassano e poi con Trento. La stessa, forse presente fin dall'epoca romana, ha costituito per questo territorio anche un importante argine contro le esondazioni del fiume Brenta. Gli aspetti ambientali risultano sostanzialmente omogenei, a partire dalla configurazione geografica, caratterizzata da un'unica zona di pianura di origine alluvionale. Anche dal punto di vista economico non si notano diversità significative. L'evoluzione degli ultimi decenni ha interessato in ugual misura i due Comuni ed ha consentito il raggiungimento di un elevato tenore di vita, comportando una profonda trasformazione sociale determinata dalla progressiva perdita di addetti nel settore primario, con un notevole sviluppo delle attività collegate a quello secondario e terziario. Si nota, inoltre, un innalzamento generalizzato del livello di scolarizzazione della popolazione, nella quale sta crescendo la consapevolezza dell'importanza di una valida preparazione scolastica, accompagnata da molteplici richieste di ampliamento dell'offerta formativa.

Le possibilità di impiego offerte dal territorio (comune di Curtarolo e comuni vicini), uniti a nuovi insediamenti abitativi, alla viabilità e ai mezzi pubblici di trasporto che permettono di raggiungere la città di Padova con una certa facilità, hanno "richiamato" negli ultimi anni un significativo numero di immigrati da altri comuni e regioni d'Italia e da paesi extra-comunitari. Nel territorio sono presenti molte giovani famiglie non originarie del posto che, anche attraverso l'inserimento dei figli a scuola hanno l'opportunità di integrarsi nel territorio senza particolari difficoltà. Nella scuola il 35% dei bambini iscritti sono extra-comunitari, da qui la necessità di favorire iniziative e percorsi culturali che facilitino l'integrazione di bambini e famiglie.

Da qualche tempo le famiglie del territorio, manifestano la necessità di potersi avvalere di un servizio educativo che accolga bambini dai 24 ai 36 mesi, sia per esigenze lavorative, sia per alleggerire l'impegno richiesto ai nonni. La scuola dell'infanzia "Don E. Romanato",

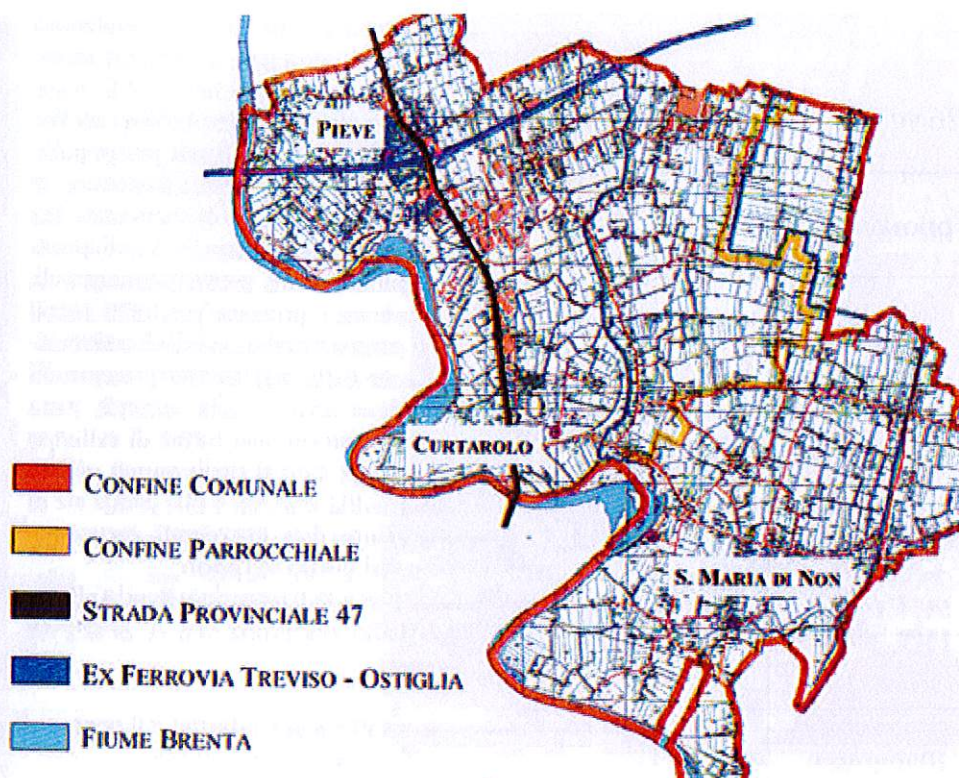


attenta i bisogni delle famiglie, ha aperto, a partire dall'anno scolastico 2022-2023, una sezione primavera per dare una risposta concreta ai genitori, offrendo ai loro bambini, dai 24 ai 36 mesi, un servizio educativo di qualità, dedicando loro una progettazione che tenga conto delle differenze evolutive che soprattutto a questa età sono estremamente rilevanti.

Curtarolo offre alcune opportunità socio-culturali quali la Biblioteca, la Sala Forum comunale, Circoli ricreativi anche parrocchiali, area verde "Palazzina" luogo all'aperto lungo il Brenta con possibilità di utilizzo anche come aule didattiche decentrate per laboratori ambientali. Sul territorio sono inoltre presenti molti Gruppi e Associazioni di volontariato che favoriscono iniziative socio-culturali e sportive nel territorio a favore dei cittadini e anche mirate ai bambini delle scuole dell'Infanzia, elementari e medie. Il Comune di Curtarolo è gemellato con il comune francese di Saint-Maurice (Parigi) con il quale, ormai da molti anni intrattiene e favorisce scambi culturali in particolare con gli alunni della Scuola Media "P.B.Longo" di Curtarolo-capoluogo.

Nel comune di Curtarolo è presente l'ISTITUTO COMPRENSIVO di Curtarolo e Campo San Martino comprendente:

- 2 scuole dell'Infanzia paritarie nel comune di Curtarolo
- 2 scuole dell'Infanzia paritarie nel comune di Campo San Martino
- 3 scuole primarie nel comune di Curtarolo
- 3 scuole primarie nel comune di Campo San Martino
- 1 scuola secondaria di I grado nel comune di Curtarolo
- 1 scuola secondaria di I grado nel comune di Campo San Martino



Risorse finanziarie

Le risorse economiche su cui la scuola può fare affidamento per il suo funzionamento sono costituite da: Contributi statali, Contributi Regione Veneto, Contributo Comune di Curtarolo, rette di frequenza, quote iscrizioni e offerte/contributi liberali.

La scuola non ha fini di lucro e persegue l'obiettivo del pareggio di bilancio, pertanto le rette a carico delle famiglie dovrebbero corrispondere alla differenza tra i costi annualmente sostenuti e le entrate da contributi pubblici.

Il contributo del comune è regolato da convenzione in atto.

Nel complesso la scuola con le risorse disponibili, svolge il suo servizio da I punto di vista gestionale ed organizzativo, secondo criteri e modalità rispettosi degli obblighi e delle normative vigenti e improntati ai criteri dell'efficacia e dell'efficienza.



Per l'anno scolastico 2025/2026 vengono individuate le seguenti rette

Quota iscrizione infanzia e sez. primavera	€ 90,00
Mensile sc. dell'infanzia	€ 170,00
Quota posticipo pomeridiano	€ 50,00
Tessera posticipo pomeridiano(10 ingressi)	€ 40,00
Mensile 2 fratelli sc. dell'infanzia	€ 250,00
Quota mensile ridotta per frequenza inferiore ai 5 gg sc. dell'infanzia	€ 90,00
Mensile sez. primavera mezza giornata	€ 200,00
Mensile sez. primavera giornata intera	€ 250,00
Mensile 2 fratelli sez. primavera	€ 410,00
Mensile 2 fratelli (1 infanzia e 1 primavera)	€ 350,00
Quota mensile ridotta per frequenza inferiore	€ 170,00



ai 5 gg sez. primavera	
------------------------	--

Il Comitato di Gestione valuterà annualmente l'eventuale necessità di adeguamento.

IDENTITA' DELLA NOSTRA SCUOLA

L'identità della Scuola dell'Infanzia parrocchiale paritaria "Don E. Romanato" è il PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF) che viene elaborato dal collegio docenti e presenta la risposta organica ai bisogni formativi dell'utenza. Le insegnanti e il personale che opera all'interno della Scuola tiene presenti i seguenti principi e opera scelte chiare per la formazione integrale dell'alunno:

- Mette al centro la persona;
- Crede nell'educabilità di ogni individuo;
- Coltiva la fiducia nelle potenzialità di ciascuno;
- Accoglie gli alunni senza alcuna discriminazione;
- Educa all'amore e alla libertà;
- Promuove la partecipazione responsabile dell'alunno alla sua crescita;
- Favorisce lo sviluppo del senso critico della realtà.
- Forma una coscienza civile favorendo valori di rispetto, tolleranza, solidarietà e pace in prospettiva mondiale;
- Stabilisce regole comportamentali per un vivere comune sereno, facendole emergere come bisogno;
- Offre esperienze in contesti sani e positivi dove incontrare il bene;
- Stabilisce relazioni in un clima di famiglia;
- Orienta ad una positiva costruzione di sé e della vita.



MISSION

L'intervento educativo della nostra Scuola si propone la formazione graduale ed armonica della personalità umana, civile e cristiana del bambino nelle dimensioni individuali, interpersonale, religiosa, attraverso i seguenti obiettivi:

- La presa di coscienza della propria identità di persona e nel rapporto interpersonale;
- L'assunzione di atteggiamenti di solidarietà, di accoglienza e di rispetto verso gli altri in una prospettiva europea e mondiale;
- La maturazione progressiva dell'autonomia, della capacità critica e della libertà responsabile, per la formazione di un realistico progetto di vita;
- La comprensione dei diversi linguaggi e la valutazione critica e costruttiva degli eventi.

La Scuola, attenta alle Indicazioni Nazionali vigenti, si impegna ad essere canale di trasmissione di quei valori umani, morali, religiosi, sociali e culturali che permettono alla persona un'armonica realizzazione. Nel desiderio di favorire un sereno clima di famiglia mantiene un dialogo aperto tra le sue componenti: coordinatrice, docenti, genitori, alunni, personale non docente, realtà parrocchiale.

Spazi

L'edificio scolastico è stato ristrutturato secondo le norme vigenti; è di pianta rettangolare, sviluppato su due piani e occupa una superficie di mq 745,30 . Al piano terra l'ingresso conduce ad un grande atrio che svolge la funzione di sala polifunzionale e sala giochi; inoltre sono collocati: segreteria, biblioteca, aula sezione primavera, refettorio, cucina, dispensa, servizi igienici, 1 servizio igienico disabili e ripostiglio. Due porte sul lato sud conducono al giardino attrezzato a parco giochi e con area verde. Una scala conduce al primo piano, in un ballatoio - aperto sull'atrio sottostante - dove sono distribuite 3 aule, servizi igienici, servizio igienico personale insegnante, locale deposito materiali e sussidi didattici, la sala per il riposo pomeridiano dei bambini. La scuola può accogliere complessivamente 112 bambini fra i tre e i sei anni e 20 bambini tra i 24 e i 36 mesi. In dettaglio la struttura risulta così articolata:

- N. 4 aule (1 al piano terra per la sezione primavera e 3 al primo piano per la scuola dell'infanzia)



- N. 1 stanza al piano terra che ospita la biblioteca.
- N. 1 aula al primo piano dedicata al riposo dei bambini del 1° anno della scuola dell'infanzia.
- Magazzino materiale didattico-Segreteria- Atrio/salone polifunzionale
- N. 12 servizi igienici (per bambini) suddivisi in 3 locali
- N. 1 servizio igienico per disabili (al piano terra)
- N.1 servizio igienico per insegnanti (al piano superiore)
- Cucina/dispensa
- Refettorio

SPAZI ESTERNI: cortile alberato attrezzato con giochi e suddiviso in 2 zone (una dedicata alla sezione primavera).

RISORSE STRUTTURALI

Sicurezza

Nell'edificio scolastico sono stati ultimati i lavori di adeguamento in materia di sicurezza

(scala di sicurezza, impianto antincendio) così come richiesto dalla normativa vigente, e sono già conclusi i lavori di adeguamento impianti di riscaldamento, elettrico ed attrezzature (L.626/94-H.A.C.C.P. 155/97). È stato predisposto il piano di evacuazione e le prove vengono effettuate regolarmente. Il personale partecipa ai corsi di formazione così come richiesto dalla legge. Responsabile sicurezza è FISM Padova.

Barriere architettoniche

Al piano terra sono presenti un'aula, servizi igienici, salone e refettorio e l'uscita esterna è provvista di pedana per disabili. L'edificio scolastico risulta quindi di facile accesso a persone diversamente abili.

Assicurazione

I bambini e il personale della scuola sono coperti con Polizza assicurativa diocesana- integrazione per le scuole parrocchiali.



Il tempo scuola

La scuola segue il calendario scolastico regionale e funziona dal lunedì al venerdì con il seguente orari:

ENTRATA: dalle 7.30 alle 9.00

1° USCITA: dalle 12.30 alle 12.45

2° USCITA: dalle 15.30 alle 16.00

GIORNATA TIPO SC. DELL'INFANZIA:

dalle 7.30 alle 9.00: accoglienza in salone e gioco libero

dalle 9.00 alle 9.30: proposta di canti, poesia, preghiera insieme presentazione della giornata

9.30-10.00: momento dedicato all'igiene personale, merenda e preparazione delle tavole per il pranzo

10.00-11.15: Attività in sezione 11.15-11.30: Igiene personale

11.30-12.30: Pranzo

12.30-12.45 : 1°uscita

12.30-13.30: gioco libero in giardino o in salone

13.30-15.15: attività in sezione eterogenea e attività di laboratorio per medi e grandi/riposo per i piccoli

15.15- 15.30:merenda

15.30-16.00: uscita

16.00-17.30: posticipo pomeridiano per chi ne ha fatto richiesta

GIORNATA TIPO SEZIONE PRIMAVERA:

Dalle 7.30 alle 9.00: accoglienza in sezione e gioco libero

dalle 9.00 alle 9.30: proposta di canti, poesia, preghiera insieme presentazione della giornata

9.30-10.00: momento dedicato all'igiene personale e merenda 10.00-11.00: Attività in sezione



11.00-11.30: Igiene personale e preparazione al pranzo 11.30-12.30: Pranzo

12.30-12.45 : 1°uscita

12.30-13.00: gioco libero in giardino o in salone

13.00-13.30: igiene personale e preparazione al riposo

13.30-15.00: riposo in sezione nell'area dedicata con lettini della scuola 15.15-15.30:merenda

15.30-16.00: uscita

16.00-17.00: posticipo pomeridiano per chi ne ha fatto richiesta

Criteri di formazione delle sezioni

La scuola dell'Infanzia "don E. Romanato" accoglie i bambini che hanno compiuto i tre anni o che li compiono entro il 31dicembre. Inoltre sulla base del dpr 89/2009 si accettano anche le iscrizioni di bambini che compiono i tre anni entro il 30 aprile dell'anno successivo; a tal proposito l'apertura della sezione primavera è stata dettata anche dal fatto che l'esperienza ci ha fatto comprendere quanto sia importante per i bambini di questa età poter seguire una progettazione specifica e dedicata esclusivamente a loro. Ecco che le famiglie vengono motivate a scegliere la sezione primavera dando però comunque loro poi la libertà di scelta. Le iscrizioni vanno effettuate tramite modulo da ritirare presso la Direzione della Scuola nel periodo stabilito dalla Circolare Ministeriale. Precedentemente all'apertura delle iscrizioni la Scuola organizza l'Open day , occasione per conoscere la struttura, le insegnanti e l'offerta formativa.

Ogni anno il comitato di gestione stabilisce:

- La quota di iscrizione comprensiva della tassa di assicurazione e del materiale didattico per tutto l'anno.
- La quota mensile da versarsi entro i primi dodici giorni del mese.
- L'eventuale riduzione della quota in caso di assenze prolungate.

I bambini che restano assenti da scuola rientreranno con presentazione di autocertificazione su modulo predisposto dalla scuola.

Le sezioni presenti nella scuola dell'infanzia "don E. Romanato" sono tre (sez. Folletti Gialli, sez.



Folletti Azzurri, sez. Folletti Verdi); inoltre è presente una sezione primavera (sez. Aquiloni). Sono composte da gruppi di bambini di età eterogenea per favorire le esperienze allargate offrendo possibilità di sperimentare aiuto reciproco, interazione e integrazione positiva fra tutti i bambini. Al momento dell'iscrizione i nuovi arrivati vengono inseriti nelle sezioni in base alle presenze di maschi e femmine per avere il più possibile quattro sezioni equilibrate. La sezione primavera per quest'anno scolastico è composta da 17 bambini.

Centro estivo

La scuola offre alle famiglie la possibilità di iscrivere i bambini nel mese di luglio al centro estivo; il servizio è gestito da personale esterno alla scuola ma con progetto condiviso precedentemente con la coordinatrice didattica.

RISORSE PROFESSIONALI

Le insegnanti interne sono sei, tutte sono in possesso dell'adeguato titolo di studio e dell'abilitazione e sono assunte a tempo indeterminato full time con rapporto di lavoro individuale conforme al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro FISM.

La sezione primavera ha per quest'anno scolastico, due educatrici full time nel rispetto del rapporto numerico 1:10.

L'attività motoria viene svolta dalle insegnanti interne così come il laboratorio inglese per tutti.

Il personale non docente è assunto a tempo indeterminato con rapporto di lavoro individuale conforme al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro FISM ed è composto da:

- Una cuoca a tempo pieno; un'ausiliaria a tempo part time.

L'orario di lavoro, le festività e le ferie sono conformi a quanto previsto nel contratto sottoscritto all'atto dell'assunzione.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

- Priorità: Sviluppo e potenziamento dei tempi di attenzione e concentrazione.
- Traguardi: Osservare nel 70% degli alunni la capacità di prestare l'attenzione adeguata per i tempi richiesti dalle attività proposte.
- Priorità: Sviluppo della cooperazione e collaborazione
- Traguardi: Riuscire ad osservare nei bambini in sezione, la capacità di portare a termine attività o giochi di gruppo senza che nessuno si ritrovi escluso o poco valorizzato.
- Priorità: Interiorizzazione delle regole
- Traguardi: Osservare nei bambini la capacità di saper mettere in pratica le regole apprese nelle varie situazioni di vita scolastica.

Risultati A Distanza

- Priorità: Migliorare i risultati a distanza
- Traguardi: Conoscere in specifico l'evoluzione dell'apprendimento scolastico nei bambini così da ri-adattare eventualmente le nostre strategie di insegnamento.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA:

-valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

-potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

-potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

-sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

-potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

-valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Percorso n° 1: CRESCERE NELL'AUTONOMIA

Far comprendere ai bambini tramite racconti, canti, filastrocche e attività pratiche, l'importanza delle principali norme igieniche e dei comportamenti corretti da tenere in bagno e a tavola.

Percorso n° 2: AMICI CHE COLLABORANO

Percorso didattico da portare avanti per tutto l'A.S. proponendo ai bambini attività didattiche di gruppo e giochi di cooperazione così da far comprendere la ricchezza che ognuno può portare e l'importanza del rispetto che ognuno merita.

Percorso n° 3: EDUCAZIONE CIVICA

Attività mirate a far comprendere ai bambini l'importanza del rispetto dell'altro, dell'ambiente e delle tecnologie; il tutto suddiviso in tutto il tempo scuola un giorno alla settimana.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

Le sezioni della nostra scuola dell'infanzia sono eterogenee e in questo vediamo un'importante opportunità per i bambini.

La scuola, promuove tre tipologie di attività:

- Attività di sezione, in cui si privilegiano le esperienze affettive, di socializzazione e di accostamento globale alle tematiche e agli apprendimenti;
- Attività di intersezione, in cui i bambini vengono guidati a lavorare in gruppi di età eterogenea;
- Attività di laboratorio per età omogenea.

Le attività di laboratorio ed intersezione permettono lo svolgimento di attività differenziate, definite in PERCORSI, specifiche per le singole età:

- Percorso Linguistico*
- Percorso musicale*
- Percorso Logico-Matematico
- Percorso Religioso
- Percorso Grafico-pittorico
- Percorso scientifico
- Percorso trasversale di educazione civica
- Laboratorio di lingua inglese
- Attività motoria*
- Progetto LIM (dedicato ai bambini di 5 anni)

N.B. Relativamente al *percorso linguistico la scuola propone per i bambini grandi un progetto di



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

screening volto ad intercettare eventuali fattori di rischio per lo sviluppo dei successivi apprendimenti scolastici; a seguire, sulla base dei risultati dello screening verrà effettuato un progetto di potenziamento per i bisogni emersi.

N.B. relativamente al *percorso musicale: la scuola offre la possibilità di partecipare al laboratorio di musica dedicato ai bambini della sezione primavera e ai piccoli della scuola dell'infanzia.

N.B. relativamente all'attività motoria, a partire dall'A.S. 23-24 la scuola propone un CORSO DI NUOTO (pacchetto di 8 lezioni) presso le piscine di Piazzola Sul Brenta.

N.B. All'interno dei differenti percorsi viene data importanza alle discipline STEM attraverso la proposta di attività che stimolino i bambini nell'elaborazione di ipotesi e di possibili soluzioni relativamente a differenti fenomeni ed eventi.

CURRICOLO

La scuola dell'Infanzia "don E. Romanato", come scuola paritaria, si rivolge a tutti i bambini e le bambine di età compresa tra i tre e i sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, secondo quanto stabilito dai principi della Costituzione italiana, dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione europea. Essa si propone di sviluppare il senso dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario. Le varie competenze raggiungibili nella scuola dell'infanzia si articolano nei cinque campi di esperienza.

I CAMPI DI ESPERIENZA

IL SE' E L'ALTRO



- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.



IMMAGINI, SUONI, COLORI

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I DISCORSI E LE PAROLE

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

LA CONOSCENZA DEL MONDO



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

- Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Padroneggia sia le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra ecc.; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

(Indicazioni Nazionali per il Curriculum per la scuola dell'Infanzia e per il Primo Ciclo di Istruzione 2012)

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

- PROGETTO CONTINUITA' INFANZIA-PRIMARIA

Il progetto continuità ha lo scopo di facilitare il passaggio dell'alunno dell'ultimo anno, dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria.

- PROGETTO CONTINUITA' NIDO-PRIMAVERA E NIDO-INFANZIA

Il progetto continuità ha lo scopo di facilitare il passaggio dei bambini dal nido alla nostra sezione primavera o alla scuola dell'infanzia.

Per entrambi i progetti vengono utilizzati colloqui e schede di passaggio condivise con le famiglie.

- A SCUOLA IN SICUREZZA

La nostra scuola realizza un progetto sicurezza in collaborazione con FISM. Durante il corso dell'A.S.



L'OFFERTA FORMATIVA

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

PTOF 2025-2028

si realizzano con una modalità giocosa alcune simulazioni di incendio e terremoto per insegnare al bambino i comportamenti da adottare in caso di pericolo.



Scelte organizzative

Organizzazione

COLLABORAZIONI:

- COORDINAMENTO ZONALE FISM per formazione
- ISTITUTO COMPRENSIVO DI CAMPO SAN MARTINO E CURTAROLO per i progetti di continuità "infanzia.primaria".
- ASILI NIDO DEL TERRITORIO: per i progetti di continuità "nido-infanzia" e "nido-sezione primavera".
- COMUNE DI CURTAROLO: per contributo economico (convenzione biennale) e collaborazione in eventuali eventi extra scolastici.

FORMAZIONE

La formazione costituisce uno strumento fondamentale per lo sviluppo e la qualificazione professionale del personale docente. L'attività di formazione e aggiornamento rappresenta un'occasione di studio, di riflessione e di scambio indispensabile per rispondere alle esigenze di una società in continuo cambiamento qual è quella moderna. A tale scopo, la scuola dell'infanzia "don E. Romanato" prevede i seguenti aggiornamenti:

- 1) Corsi sulla sicurezza nella scuola (antincendio, evacuazione, primo soccorso, come da D.Lgs. 81/2008) e altri corsi (HACCP) per tutto il personale docente.
- 2) Percorsi di formazione e aggiornamento didattico-metodologico (proposti da FISM o altri enti accreditati).
- 3) Aggiornamento annuale crediti I.R.C attraverso le proposte dell'Ufficio scuola della Diocesi di Padova.
- 4) Incontri di formazione, promossi da enti e associazioni che operano nel campo dell'educazione, rivolti ai docenti al fine di migliorare la relazione educativa.

Anche il personale ausiliario riceve formazione specifica in ambito sicurezza e HACCP.



La formazione del personale viene documentata e custodita nell'apposita cartellina personale.